

## DIREZIONE DIDATTICA 2 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

### SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Via Santarcangiolo 1733 – Cap 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN) - Tel. 0541620920 – Cod. Mecc.: RNEE018005  
Cod.Fisc. 91015260408 Mail: [mee018005@istruzione.it](mailto:mee018005@istruzione.it) - Pec: [mee018005@pec.istruzione.it](mailto:mee018005@pec.istruzione.it) – Sito web: [www.circolo2santarcangelo.edu.it](http://www.circolo2santarcangelo.edu.it)

Prot. n. 10530

Santarcangelo di Romagna, 4 novembre 2024

All'Albo on line

Al sito sezione «Regolamento d'istituto»

**Oggetto: criteri e limiti utilizzo locali scolastici da parte di soggetti terzi ai sensi dell'art. 45 c.2 lett. d) del D.I.129/2018**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 96 del D.Lgs. 297/1994;  
VISTO l'art. 38 del D.I. 129/2018 che attribuisce all'istituzione scolastica la facoltà di concedere a terzi l'uso precario e temporaneo dei locali scolastici;  
VISTI gli artt. 45 c.2 lett. d) e 48 del D.I. 129/2018;  
VISTA la delibera n. 11 del Consiglio di Circolo della DD2 Santarcangelo nella seduta del 17.10.2024 inerente alla determinazione dei criteri e limiti utilizzo locali scolastici da parte di soggetti terzi ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d) del D.I. n. 129/2018;

CONSIDERATA la necessità di definire criteri e limiti per l'utilizzo locali scolastici da parte di soggetti terzi ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d) del D.I. n. 129/2018;

CONSIDERATA la composizione degli edifici afferenti alla DD2 Santarcangelo;

### EMANA

i seguenti criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico inerenti alla concessione all'utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima.

1. L'utilizzo delle strutture scolastiche della DD2 Santarcangelo deve uniformarsi al Regolamento dell'Amministrazione Comunale;
2. L'utilizzo delle strutture scolastiche dell'Istituto da parte di terzi deve essere compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (art. 96 del D.lgs.297/1994) e l'attività negoziale deve essere svolte nel rispetto dei principi di trasparenza, informazione e pubblicità (art. 48 D.I. 129/2018);
3. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere coerente con le specificità del PTOF dell'istituto;
4. Gli edifici scolastici possono essere concessi solo per utilizzazioni temporanee;
5. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve assicurare l'assoluta preminenza e priorità alle attività proprie della scuola rispetto all'utilizzo da parte di concessionari esterni, la cui attività non dovrà interferire con quella scolastica né recare alcun pregiudizio al buon funzionamento dell'Istituto;
6. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono pervenire alla istituzione scolastica **almeno 15 giorni** prima dell'evento per consentire le necessarie valutazioni e devono permettere di rilevare con chiarezza:
  - l'indicazione del soggetto richiedente,
  - lo scopo preciso della richiesta,
  - le generalità della persona responsabile,

- la specificazione dei locali e delle attrezzature richieste,
  - le modalità d'uso dei locali e delle attrezzature,
  - i limiti temporali dell'utilizzo dei locali,
  - il numero di persone che utilizzeranno i locali scolastici,
  - le disposizioni per la pulizia finale dei locali concessi.
7. Nella concessione si darà precedenza ad Enti del Terzo Settore, iscritti al RUNTS, che svolgono esclusivamente attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (Parrocchia, Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale);
  8. In nessun caso può essere concesso l'utilizzo per attività con fini di lucro;
  9. Il concessionario dovrà assumere la responsabilità di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti, per qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa direttamente imputabile a sé o a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi, ed è tenuto ad adottare ogni idonea misura cautelativa;
  10. L'Istituzione scolastica e l'Amministrazione proprietaria dei locali dovranno essere sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi che dovranno pertanto presentare all'Istituzione Scolastica formale assunzione di responsabilità e dovranno possedere apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile;
  11. Sia nell'atto di concessione d'uso sia nell'eventuale nulla-osta all'utilizzo dovranno essere inseriti:
    - il divieto di accesso ai locali adibiti ad uffici o archivio o custodia sussidi didattici;
    - il divieto di consultazione di qualsiasi atto o documento dell'istituto scolastico eventualmente presente negli ambienti in uso;
    - il divieto di fumo in tutta l'area interna ed esterna del plesso scolastico;
    - il divieto di lasciare rifiuti o di riporli nei contenitori di pertinenza della scuola.
  12. Durante qualsiasi manifestazione, sono vietati la vendita e il consumo di cibarie e bevande all'interno dei locali;
  13. È vietata l'installazione di strutture fisse o di altro genere, se non specificatamente autorizzata dall'istituzione scolastica;
  14. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, per il mancato rispetto di quanto previsto nell'atto di concessione e per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica senza alcun diritto di rivalsa;
  15. Può essere richiesto un contributo (in riferimento alla durata dell'utilizzo o forfetario), per il rimborso di eventuali spese e per l'uso di attrezzature che verrà indicato sul documento di concessione. Nel caso di utilizzo dei locali scolastici da parte degli Enti Locali l'istituto scolastico non richiede rimborsi delle spese di pulizia, che debbono essere effettuate dal soggetto utilizzatore.
  16. Qualora il richiedente dell'uso dei locali sia l'Amministrazione proprietaria degli immobili, essi saranno concessi a seguito di liberatoria di responsabilità da parte della stessa che provvederà direttamente alla copertura delle responsabilità derivante dall'uso dei locali e alla loro pulizia.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

*Prof.ssa Silvana Rinaldi*

Documento firmato digitalmente